

# Messe e intenzioni

## Domenica 11 gennaio

### BATTESIMO DEL SIGNORE

s. Messa ore **7.30** (Defiti: Lubiana Gianfranco / Natalina, Mario e Defiti Famm Scarabottolo, Baccarin, Casotto, Viel, Barillari)

**9.30 11.00**

**Lunedì 12** presso "L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"  
rivisitazione del messaggio domenica e assunzione di un impegno per la settimana

**Martedì 13** ore **18.30** s. Messa, in chiesa  
Defiti: Casotto Gabriella ann.

**Mercoledì 14** ore **18.30** s. Messa, in chiesa  
Defiti: Legnaro Eugenio e Prandin Iolanda / Bellotto Franca / Boldrin Giancarlo

**Giovedì 15** ore **8.30** s. Messa, in chiesa  
(Defiti:)  
a seguire, predisposizione per l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 11.30

**Venerdì 16** ore **18.30** s. Messa, in chiesa  
Defiti: Moronato Sante e Valentina / Barbiero Dino / Bellotto Ida

**Sabato 17** ore **18.30** s. Messa, in chiesa  
Defiti: Bregolato Giuseppe, Ennia, Dainese Celestina /  
Pressato Bruno ann. Fassina Teresa, Pressato Attilio e Antonio, Bernardi Giulia /  
Agnolon Italo, Luciana e Diego

## Domenica 18 gennaio

### II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

s. Messa ore **7.30** (Defiti:)

**9.30 Benedizione del pane** (nel ricordo di san Sebastiano)  
**10° Anniversario** di Matrimonio di Calcagni **Antonio & Martina Jagric**  
**11.00**

dal **18-25 gennaio** la **Settimana di preghiera**  
per l'unità dei cristiani  
"Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito  
come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati" (Efesini 4, 4)



PARROCCHIA  
SACRO CUORE  
DI GESÙ  
TORREGLIA

## Domenica 11 gennaio 2026

### BATTESIMO DEL SIGNORE

Anno 2026 numero 2

Lettere: **Is 42,1-4.6-7 Sal 28 At 10,34-38 Mt 3,13-17**

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03  
info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

Pensiamo possa essere utile riportare alcuni passaggi del  
**messaggio che papa Leone XIV** ha rivolto a tutti  
nella circostanza della Giornata Mondiale della Pace  
(il testo completo può essere consultato su  
<https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/messages/peace/documents/20251208-messaggio-pace.html>)  
**MESSAGGIO DI LEONE XIV PER LA 59^ GIORNATA M. DELLA PACE**  
**1° GENNAIO 2026**

**La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante**

....

**Una pace disarmata**

...

Ebbene, nel corso del 2024 le spese militari a livello mondiale sono aumentate del 9,4% rispetto all'anno precedente, confermando la tendenza ininterrotta da dieci anni e raggiungendo la cifra di 2.718 miliardi di dollari, ovvero il 2,5% del PIL mondiale. Per di più, oggi alle nuove sfide pare si voglia rispondere, oltre che con l'enorme sforzo economico per il riarmo, con un riallineamento delle politiche educative: invece di una cultura della memoria, che custodisca le consapevolezza maturate nel Novecento e non ne dimentichi i milioni di vittime, si promuovono campagne di comunicazione e programmi educativi, in scuole e università, così come nei *media*, che diffondono la percezione di minacce e trasmettono una nozione meramente armata di difesa e di sicurezza.

... Occorre denunciare le enormi concentrazioni di interessi economici e finanziari privati che vanno sospingendo gli Stati in questa direzione; ma ciò non basta, se contemporaneamente non viene favorito il risveglio delle coscienze e del pensiero critico.

## Una pace disarmante

...

La bontà è disarmante. Forse per questo Dio si è fatto bambino. Il mistero dell'Incarnazione, che ha il suo punto di più estremo abbassamento nella discesa agli inferi, comincia nel grembo di una giovane madre e si manifesta nella mangiatoia di Betlemme. «Pace in terra» cantano gli angeli, annunciando la presenza di un Dio senza difese, dal quale l'umanità può scoprirsi amata soltanto prendendosene cura (cfr Lc 2,13-14). Nulla ha la capacità di cambiarci quanto un figlio. E forse è proprio il pensiero ai nostri figli, ai bambini e anche a chi è fragile come loro, a trafiggerci il cuore (cfr At 2,37)...

Giovanni XXIII introdusse per primo la prospettiva di un disarmo integrale, che si può affermare soltanto attraverso il rinnovamento del cuore e dell'intelligenza. Così scriveva nella *Pacem in terris*: «Occorre riconoscere che l'arresto agli armamenti a scopi bellici, la loro effettiva riduzione, e, a maggior ragione, la loro eliminazione sono impossibili o quasi, se nello stesso tempo non si procedesse ad un disarmo integrale; se cioè non si smontano anche gli spiriti, adoprando sinceramente a dissolvere, in essi, la psicosi bellica: il che comporta, a sua volta, che al criterio della pace che si regge sull'equilibrio degli armamenti, si sostituisca il principio che la vera pace si può costruire soltanto nella vicendevole fiducia. Noi riteniamo che si tratti di un obiettivo che può essere conseguito. Giacché esso è reclamato dalla retta ragione, è desideratissimo, ed è della più alta utilità».

È questo un servizio fondamentale che le religioni devono rendere all'umanità sofferente, vigilando sul crescente tentativo di trasformare in armi persino i pensieri e le parole. Le grandi tradizioni spirituali, così come il retto uso della ragione, ci fanno andare oltre i legami di sangue o etnici, oltre quelle fratellanze che riconoscono solo chi è simile e respingono chi è diverso.

Oggi vediamo come questo non sia scontato. Purtroppo, fa sempre più parte del panorama contemporaneo trascinare le parole della fede nel combattimento politico, benedire il nazionalismo e giustificare religiosamente la violenza e la lotta armata. I credenti devono smentire attivamente, anzitutto con la vita, queste forme di blasfemia che oscurano il Nome Santo di Dio. Perciò, insieme all'azione, è più che mai necessario coltivare la preghiera, la spiritualità, il dialogo ecumenico e

interreligioso come vie di pace e linguaggi dell'incontro fra tradizioni e culture. In tutto il mondo è auspicabile che «ogni comunità diventi una "casa della pace", dove si impara a disinnescare l'ostilità attraverso il dialogo, dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono». Oggi più che mai, infatti, occorre mostrare che la pace non è un'utopia, mediante una creatività pastorale attenta e generativa.

(continua)

\*\*\*

## APPUNTAMENTI E PROPOSTE

### venerdì 16

**Preghiera Ecumenica** presso la cappella san Giuseppe in Abano Terme (a fianco della chiesa del Sacro Cuore alle Terme). **Ore 19.00**

\*

### sabato 17 gennaio

**Incontro del Gruppo Famiglie:** una riflessione a partire dalle figure bibliche di **Boaz e Rut** per esplorare il tema dell'Accoglienza (Domanda guida: Come accogliamo le fragilità e le storie dell'altro?)

**In cripta dalle ore 17.00**

\*

### domenica 18

#### **Marcia diocesana per la pace 2026**

L'appuntamento è per domenica 18 gennaio alle **ore 14.30** a Stanghella.

\*

### mercoledì 14-21-28 gennaio 2026

Una serie di conferenze **on line** dedicate

al tema "**La vocazione dell'Eucaristia all'Annuncio e alla Carità**".

Le conferenze si terranno sempre **on line** (sul canale Youtube dell'Ufficio diocesano per la Liturgia) dalle 21.00 alle 22.15 nei **mercoledì 14-21-28 gennaio 2026** e tratteranno rispettivamente: la **Liturgia della Parola**, la **Liturgia Eucaristica** e alcuni **suggerimenti pratici**.

Si potrà ricevere il link inviando una email

a: [iscrizioniliturgia@diocesipadova.it](mailto:iscrizioniliturgia@diocesipadova.it)

### giovedì 22

Proposta di formazione rivolta ai giovani della Collaborazione Pastorale 'Terme-Colli' su **La Liturgia e i giovani**. Interviene **don Sebastiano Bertin**

In chiesa, dalle ore 20.45 alle 22.45